

la salute di starbene

BAMBINI

ALL'ASILO STOPPA LE INFEZIONI CUTANEE

Una delle più diffuse è il "mollusco contagioso", ma c'è un nuovo farmaco che lo cura in pochi giorni

di Rossella Briganti

I dati emersi dal 54° Congresso Nazionale ADOI (Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani) parlano chiaro: le infezioni cutanee tra i bimbi del nido e della scuola materna sono aumentate del 20% in 5 anni. Tra queste spicca il "mollusco contagioso", un'infezione dovuta al *Poxvirus* che i bambini si trasmettono toccandosi, mentre giocano, mangiano o bisticciano.

come si manifesta «Riconoscerla non è difficile perché provoca un'eruzione cutanea caratteristica: piccole vescicole biancastre, a contenuto semisolido, contornate da un alone rosso», spiega la dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa a Milano e Vigevano. «Grandi da pochi millimetri fino a un paio di centimetri, compaiono all'improvviso sul viso, il collo, le braccia, le gambe e i persino i genitali, scatenando un intenso prurito che spinge il bambino a grattarsi senza sosta».

la nuova terapia Fino a ieri le uniche armi a disposizione erano due: il curettage, cioè la spremitura delle vescicole ad opera del dermatologo, o un farmaco a base di *imiqui-*

mod che però "brucia" sulla pelle (oltre ad avere un costo elevato). «Da poche settimane è approdata in farmacia una novità: una soluzione al 5% di *potassio idrossido* che non provoca fastidiosi bruciori e che, applicata sulle singole vescicole per mezzo di tocchature, consente la loro essiccazione nell'arco di 4-5 giorni», spiega Belmontesi. «Una volta seccate, si formano delle microcrosticine che cadono da sole. L'importante è fare le tocchature due volte al giorno».

le precauzioni Appena si scopre l'infezione bisogna avvisare la direzione della scuola e tenere a casa il bambino fino alla guarigione per evitare che contagi i suoi compagni.

la malattia bocca-mani-piedi

→ Molto frequente nelle scuole d'infanzia è anche l'infezione cutanea nota col nome bocca-mani-piedi perché si manifesta prima intorno alle labbra, a mo' di mascherina, e nel giro di 24-48 ore anche alle estremità.

→ «È dovuta ai *Coxsackievirus* e provoca delle vescichette trasparenti, piene di liquido sieroso, e un forte arrossamento della zona», spiega Belmontesi. «Guarisce da sola in pochi giorni durante i quali si può alleviare il bruciore, specie alla bocca, con impacchi di soluzione fisiologica o acqua e bicarbonato».



CONSULTA GRATIS
IL NOSTRO ESPERTO

dott. **Magda Belmontesi**
specialista in
dermatologia a Milano
e Vigevano.
scrivi a
starbene@mondadori.it

www.starbene.it 57